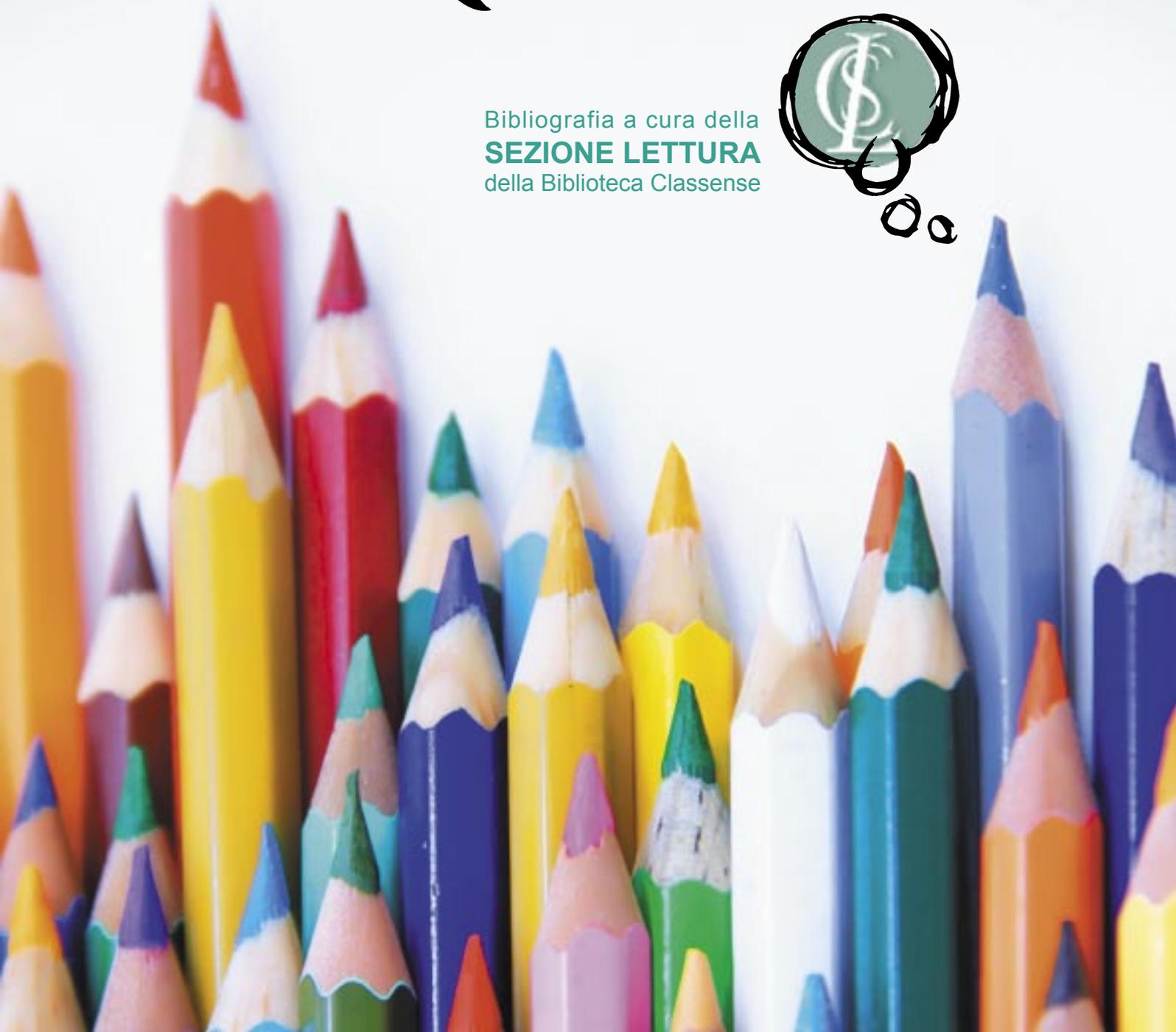


MATTIE per la STORIA

Il fumetto  racconta la storia del Novecento

Bibliografia a cura della
SEZIONE LETTURA
della Biblioteca Classense



MATITE PER LA STORIA

IL FUMETTO RACCONTA LA STORIA DEL NOVECENTO

Il fumetto è un linguaggio dotato di un'originale grammatica sequenziale in grado di raccontare – al pari della narrativa, del cinema, del teatro – le più diverse storie. È perciò anche in grado di narrare la Storia – quella con la “S” maiuscola – dando forma iconica e testuale al tumultuoso fluire di avvenimenti reali e al loro intrecciarsi con i percorsi di vita dei protagonisti.

L'attenzione degli autori proposti si confronta così con quanto è accaduto, fornendo una ricostruzione – declinata in *fiction* – che è anche interpretazione, proponendo, sovente, al lettore una bibliografia di approfondimento con i titoli dei volumi consultati nel corso del lavoro di scavo e ricostruzione o altro materiale documentario.

Rispetto ai tanti titoli possibili, in questa nostra brevissima proposta abbiamo concentrato l'attenzione sul Novecento italiano, un secolo la cui prossimità temporale si riverbera come un'eco nel nostro quotidiano, scegliendo *graphic novel* che si muovono fra la ricostruzione storica, biografica, la cronaca più recente.

BRANCACCIO STORIE DI MAFIA QUOTIDIANA

**Giovanni Di Gregorio,
Claudio Stassi**

LETTURA 741.5 STASSI C

Palermo, quartiere Brancaccio. Tre episodi di vita quotidiana, protagonista quella gente che Padre Puglisi aveva a cuore. La mafia impregna l'aria che respirano e l'acqua che bevono, le parole che pronunciano e i gesti che compiono: finché non se ne

renderanno conto, per loro non ci sarà riscatto.

Tre episodi di mafia quotidiana. Tanto più pericolosa, quanto più impalpabile.

DON PEPPE DIANA PER AMORE DEL MIO POPOLO

**Raffaele Luppoli
(a cura di)**

LETTURA 741.5 INNOCENTI R

Don Peppino Diana, parroco di "frontiera" in terra campa-

na, nel Natale 1991 mosse un attacco diretto contro i clan di Casal di Principe sottoscrivendo assieme ad altri parroci un documento-manifesto contro la camorra intitolato *Per amore del mio popolo*.

Per il suo impegno contro la malavita, il 19 marzo 1994, a 36 anni, un killer lo uccise nella sagrestia della Chiesa di San Nicola a Casal di Principe.

Completano il volume una serie di testimonianze e il testo del documento che venne diffuso in tutte le chiese della zona.

GIANCARLO SIANI ... E LUI CHE MI SORRIDE **Alessandro di Virgilio, Emilio Lecce**

LETTURA 741.5 LECCE E

La storia di Giancarlo Siani, giornalista, che narrò coraggiosamente i traffici e le violenze in terra campana: dal fiume di denaro per la ricostruzione dopo il terremoto in Irpinia, alle rivendicazioni delle lotte operaie, alle decine di morti della guerra di camorra nell'*hinterland* napoletano. Fece nomi e cognomi di tale guerra che gli costarono la vita nel 1985, a 26 anni. Dodici anni di processo si conclusero con la condanna di mandanti ed esecutori. La sua uccisione ne fece il simbolo di un giornalismo fatto di etica e passione.



GIORGIO PERLASCA UN UOMO COMUNE

Marco Sonseri,
Ennio Bufi

LETTURA 741.5 BUFI E

Nella Budapest della Seconda guerra mondiale, vittima come il resto dell'Europa di rastrellamenti e deportazioni, l'italiano Giorgio Perlasca, fingendosi un diplomatico del governo spagnolo, si prodigò, a rischio della propria vita, per salvare i cittadini di origine ebraica.

Per il suo impegno, fino a tempi recenti rimasto sconosciuto ai più, lo Stato di Israele lo ha insignito del titolo di "Giusto delle Nazioni".

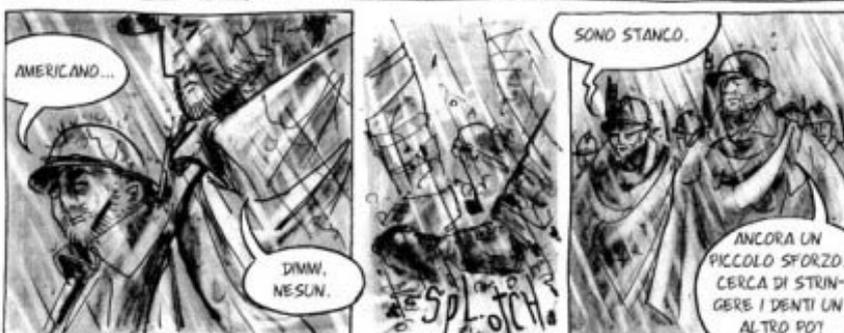
GIOVANNI FALCONE Giacomo Bendotti

LETTURA 741.5 BENDOTTI G

Giovanni Falcone, assieme a Paolo Borsellino, è per tutti il simbolo della lotta caparbia dello Stato contro la mafia.

Nella prefazione al volume, la sorella Maria afferma che "mantenere viva nelle nuove generazioni la memoria di Giovanni Falcone e del suo lavoro non è sufficiente: è fondamentale che i giovani capiscano quanto sia importante raccogliere il suo testimone per costruire quel rinnovamento culturale che è necessario per sconfiggere la mafia".

Il volume vuole essere un contributo in tale direzione.



LA GRANDE GUERRA STORIA DI NESSUNO Alessandro Di Virgilio, Davide Pascetti

LETTURA 741.5 PASCETTI D

Il dramma della Grande Guerra, una guerra mai vista prima, in una storia in cui la finzione narrativa si confronta con le tante testimonianze dei fanti che l'hanno vissuta, per proporre un racconto, alternato su due diversi piani temporali, in grado di restituire

il dramma, visto dal basso, di quei drammatici quattro anni.

Completano il volume alcuni stralci di diari di guerra e lettere dal fronte.

ILARIA ALPI IL PREZZO DELLA VERITÀ Marco Rizzo, Francesco Ripoli

LETTURA 741.5 RIPOLI F

Il 20 marzo 1994, Ilaria Alpi

e Miran Hrovatin, rispettivamente corrispondente estero e operatore televisivo del Tg3, vengono uccisi a Mogadiscio da un comando di sette uomini armati. Inviata per seguire la guerra civile somala, Alpi stava indagando su un traffico d'armi e di rifiuti tossici illegali.

Il loro omicidio, a tanti anni di distanza, rimane ancora un mistero in cui si intrecciano trame internazionali, depistaggi e false testimonianze.

IL MAESTRO

**Andrea Laprovitera,
Davide Pascetti**

LETTURA 741.5 PASCETTI D

In un paesino della provincia italiana i tragici eventi della Seconda guerra mondiale sconvolgono la vita di un maestro di scuola elementare. Attraverso la poesia, il maestro cerca di infondere nei suoi giovani alunni la scintilla di vita necessaria per sopravvivere in quei giorni drammatici mentre la sua struggente storia d'amore con Maria ne fa l'ultimo romantico in un mondo sull'orlo dell'abisso.

NESSUN RICORDO

**Giovanni Marchese,
Luca Gregorio Patané**

LETTURA 741.5 PATANE L

Nel 1938 il sindacato fascista organizzava i treni per gli operai che emigravano, in

cerca di lavoro, nella Germania del Terzo Reich. Turi Barresi, siciliano, salì su uno di quei convogli.

Ai giorni nostri, il giovane Rocco, suo nipote, prima di trasferirsi al Nord, va a fargli visita. Nelle parole del nonno, vecchio, malato e rancoroso, scoprirà la storia dimenticata degli italiani finiti nei campi nazisti di rieducazione e lavoro.

L'OFFICINA DEL MACELLO 1917 LA DECIMAZIONE DELLA BRIGATA CATANZARO

**Elettra Stamboulis,
Gianluca Costantini**

LETTURA 741.5 COSTANTINI G

Nel giugno 1917 alla Brigata Catanzaro viene promesso un mese di riposo. Questi fanti, perlopiù contadini molisani, calabresi e siciliani, chiedono



solo una pausa. Ma dopo essere arrivati a Santa Maria la Longa, un piccolo paese del Friuli Venezia-Giulia, la promessa è disattesa e devono tornare in prima linea, dove già erano stati impegnati a lungo. I fanti non ci stanno.

Il volume racconta la storia del loro rifiuto e di come questo sia stato punito con la decimazione, l'estrazione a sorte – colpevoli o meno – dei condannati al plotone di esecuzione. Il libro è completato da quattro saggi che inquadrano storicamente la vicenda.

PIAZZA FONTANA

**Francesco Barilli,
Matteo Fenoglio**

LETTURA 741.5 FENOGLIO M

A metà pomeriggio del 12 dicembre 1969, a Milano nel salone principale dell'edificio che ospita la Banca Nazionale dell'Agricoltura, affollato per le contrattazioni del mercato agricolo, esplose una bomba collocata per provocare il più alto numero di vittime possibili: il bilancio fu di 17 morti e decine di feriti. La strage segnò l'inizio della cosiddetta "strategia della tensione" le cui trame oscure insanguinarono la storia della nostra Repubblica.

PIPPO FAVA

**LO SPIRITO DI
UN GIORNALE**

Luigi Politano, Luca Ferrara

LETTURA 741.5 FERRARA L



Nella Catania degli anni Ottanta del secolo scorso dove il clan di Nitto Santapaola la fa da padrone e Cosa nostra si intreccia con le istituzioni in un gioco di potere fatto di morti ammazzati, grandi opere, corruzione, vive e lavora il giornalista Giuseppe Fava che racconta la verità senza tralasciare alcunché. Il 5 gennaio 1984

Fava verrà ucciso con cinque proiettili sparati a sangue

freddo. Il fumetto narra l'esperienza di un uomo che affrontò a viso aperto, e con la sola forza delle parole, un sistema che nessuno ebbe il coraggio di denunciare.

Completa il volume una serie di saggi, testimonianze, fotografie che inquadrano la figura del giornalista.

LA PORTA DI SION

Walter Chendi

LETTURA 741.5 CHENDI W

Il 18 settembre 1938 a Trieste, città che ospita una delle comunità ebraiche più numerose e radicate d'Italia, Benito Mussolini tiene uno dei suoi discorsi più tristemente famosi in cui annuncia le leggi razziali.

Il giovane Jacob si troverà così ad affrontare le difficoltà dell'età adulta intrecciate a una delle pagine più vergognose della storia italiana, in un viaggio di formazione sentimentale sospeso tra il sogno di una nuova terra promessa, la Palestina, e il desiderio di restare comunque in una patria che non lo accetta più.

LI ROMANI IN RUSSIA RACCONTO DI UNA GUERRA A MILLANTA MILA MIGLIA

Elia Marcelli, Niccolò Storai, Simone Cristicchi

LETTURA 741.5 STORAI N

Il volume è poema, racconto, ricordo, denuncia: testimonianza unica, e partecipata, di uno dei momenti bellici più drammatici della Seconda guerra mondiale, resa in prima persona da uno dei tanti, misconosciuti, protagonisti, Elia Marcelli, all'epoca sottotenente, e dal secondo dopo-

guerra poeta, regista e sceneggiatore.

Per il teatro e il fumetto l'opera è stata adattata dal cantautore romano Simone Cristicchi e dal disegnatore Niccolò Storai.

IL SEQUESTRO MORO

STORIE DAGLI ANNI
DI PIOMBO

Paolo Parisi

LETTURA 741.5 PARISI P

Il 16 marzo 1978 alle ore

9.15 l'onorevole democristiano Aldo Moro viene rapito da un commando delle Brigate Rosse che fa strage dell'intera sua scorta. Il sequestro dura 55 giorni. Il 9 maggio 1978 il suo cadavere viene ritrovato nel bagagliaio di una Renault 4 rossa, abbandonata simbolicamente a metà strada fra la sede della Democrazia Cristiana e quella del Partito Comunista Italiano.

Da quel momento, e sino a oggi, molte sono le zone d'ombra che permangono, le



piste rivelatesi plausibili, quelle infondate, i depistaggi.

SOLA ANDATA

Piero Macola

LETTURA 741.5 MACOLA P

Luglio 1943. L'Italia, incalzata dagli Alleati, continua a rifiutare la capitolazione ormai inevitabile. Il tenente Giorgio Chiesura inizia a tenere un diario che lo accompagnerà nel viaggio, attraverso un paese oramai allo sbando, da Venezia a Caltanissetta per riunirsi a quello che resta della sua unità sul fronte siciliano.

Una lucida e reale testimonianza di come, nel momento della sconfitta, un soldato possa diventare semplicemente un uomo, prigioniero del meccanismo assurdo della guerra.

STALAG XB

Marco Ficarra

LETTURA 741.5 FICARRA M

L'8 settembre 1943, alla firma dell'armistizio con le forze alleate, 750.000 soldati italiani vengono deportati nei campi di concentramento tedeschi come "internati militari".

A partire dalla corrispondenza dal lager, l'autore ricostruisce l'odissea di suo zio Giocchino Virga, internato militare n. 82958, dalla cattura in Grecia al rifiuto di aderire alla Repubblica Sociale Italiana, restituendo alla storia, non solo personale, un

frammento di verità estrema e disumana.

LA STORIA DI MARA

Paolo Cossi

LETTURA 741.5 COSSI P

Gli anni Settanta del secolo scorso, gli anni "difficili" della storia italiana. Il terrorismo.

La quotidianità, assurda e banale, celata dietro le Brigate Rosse. La vita e le scelte della giovane terrorista Mara Nanni. La storia vera di una vita difficile.

